

L'aggiornamento dei software rallentato dai ritardi nel recepimento delle norme comunitarie

# Le operazioni intra Ue al restyling

## Dal 1° gennaio nuove regole per prestazioni Iva e Intrastat

DI FABIO GIORDANO

Dal 1° gennaio 2010 sono applicabili in Italia alcune norme contenute in due Direttive europee sulle operazioni intracomunitarie. Per la verità il loro recepimento formale non è avvenuto nei termini e con le modalità previste dal sistema giuridico italiano, ma l'efficacia è stata loro fornita con uno strumento inedito, ovvero grazie alle indicazioni fornite dalla circolare 58/E del 31/12/2009 con cui l'Agenzia delle entrate ha definito le disposizioni contenute nella direttiva n. 2008/8/Ce del 12/02/2008 (direttiva servizi) e nella direttiva n. 2006/112/Ce del 28/11/2006 (direttiva Iva) sufficientemente dettagliate e tali da consentirne la diretta applicazione almeno per ciò che riguarda le regole generali. In attesa dell'adozione formale del provvedimento di recepimento delle norme comunitarie, la circolare ha fornito le istruzioni operative di massima, sulla base di quelle norme contenute nella citate direttive che appaiono suscettibili di immediata applicazione. A prescindere, comunque, dai formalismi adottati per il recepimento, le novità sono, in estrema sintesi, le seguenti:

**Prestazioni di servizi Ue:** la direttiva servizi ha apportato rilevanti modifiche alla direttiva Iva per quanto riguarda il luogo delle prestazioni di servizi, cambiando la regola generale di imponibilità Iva. Dall'1/1/2010 se il committente (ovvero il cliente) è soggetto passivo di imposta, l'Iva viene (di regola) assolta nel paese del committente stesso con il meccanismo del reverse charge (in passato l'Iva veniva assolta nel paese del prestatore).

**Intrastat 2010:** la direttiva Iva ha variato i limiti della periodicità dei modelli Intrastat, ne ha abrogato la periodicità annuale e ha introdotto l'obbligo di compilazione dei modelli anche per le prestazioni di servizi (nuovi modelli Intra-1 quater, Intra-1 quinquies, Intra-2 quater, Intra-2 quinquies). Il termine della trasmissione telematica dovrebbe essere fissato dal decreto di recepimento al giorno 19 (o al 25) del mese successivo a quello cui la comunicazione si riferisce. Per il 2010 l'obbligo della prima trasmissione telematica dovrebbe essere fissato al 30/4/2010 in relazione alle prestazioni di servizi rese o ricevute a partire dal mese di aprile ovvero a partire dal secondo trimestre e dovrebbe essere possibile l'utilizzo sia del canale dell'Agenzia delle dogane che di Entratel.

Va detto comunque che, indipendentemente dai termini di trasmissione telematica che verrà definito, occorrerà quasi certamente inviare i modelli già in riferimento alle prestazioni di servizi rese o ricevute a partire dall'1/1/2010 (circa le modalità di comunicazione delle informa-

zioni relative ai primi tre mesi dell'anno si attendono tuttora chiarimenti).

Non tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2010, infatti l'entrata in vigore è differita per i seguenti servizi:

- dal 2011: prestazioni di organizzazione a manifestazioni culturali, artistiche, sportive, scientifiche, educative, ricreative o affini;
- dal 2013: noleggio mezzi di trasporto;
- dal 2015: telecomunicazioni, tele radiodiffusioni e servizi elettronici.

In conseguenza a tali novità si è reso necessario effettuare diverse modifiche alle procedure software di fatturazione e contabilità al fine di adeguarle alla mutata normativa comunitaria.

**Emissione e registrazione delle fatture per prestazioni di servizi.** Ipotizziamo il caso di prestatore italiano (di cui si gestisce la contabilità) con committente Ue. Il soggetto prestatore italiano emetterà fattura:

- senza Iva, se il cliente (committente Ue) è soggetto passivo di imposta (art. 7-ter del dpr 633/1972, introdotto dalle norme di recepimento);
- con Iva, se il cliente (committente Ue) non è soggetto passivo di imposta (cioè è un privato).

A seguito dell'emissione di tale fattura, occorrerà operare come segue:

- effettuare la registrazione sul registro della fattura emessa con uno specifico codice Iva richiamante il suddetto art. 7-ter (non confluirà più nel rigo VE30 del modello di dichiarazione Annuale Iva in quanto non genererà volume d'affari ed inoltre non genererà plafond).
- compilare il modello Intrastat per le prestazioni di servizi rese (Modello Intra-1 quater).

La procedura software di contabilità dovrà permettere al prestatore italiano:

- di effettuare la registrazione intracomunitaria della fattura attiva, senza incrementare il plafond in quanto trattasi di prestazione di servizi;
- di riconoscere che la fattura emessa è relativa a prestazioni di servizi e non a cessioni di beni (sulla base della causale o del codice Iva indicato) ed attivare la gestione del modello Intra-1 quater invece di quella del modello Intra-1 bis.

Ipotizziamo, viceversa, il caso di prestatore Ue che emette fattura senza Iva a un committente italiano soggetto passivo di imposta (di cui si gestisce la contabilità). La procedura software di contabilità dovrà permettere al committente italiano:

- di registrare l'autofattura (di regola emessa con Iva 20%) sia sul registro degli acquisti che in quello delle fatture emesse, da abbinare alla fattura del prestatore Ue;
- di riconoscere che la fattura è relativa a prestazioni di servizi

e non ad acquisti di beni (sulla base della causale o del codice Iva indicato) e attivare la gestione del modello Intra-2 quater invece di quella del modello Intra-2 bis.

**Periodicità 2010.** Dall'1/1/2010 la periodicità dei modelli Intrastat sarà mensile, nella generalità dei casi; trimestrale, nel caso non venga superata la soglia di 50/100 mila euro (la soglia non è stata ancora definita dalla normativa di recepimento italiana).

Viene meno la possibilità di presentazione degli elenchi con periodicità annuale. Per i soggetti che operano con periodicità trimestrale, in caso di superamento del limite del volume delle prestazioni di servizi rese o ricevute previsto dalla legge nel corso dell'anno, la periodicità diverrà mensile a partire dal mese successivo a quello di superamento del suddetto limite. In tale situazione si opererà il cambio di periodicità da trimestrale a mensile e si dovrà inviare:

- il modello trimestrale contenente il primo mese ovvero il primo ed il secondo mese del trimestre, fino a comprendervi il mese in cui è avvenuto il superamento del limite;
- il modello mensile per i mesi successivi.

**Modello Intra-1 quater: prestazioni di servizi rese.** I dati richiesti per la compilazione del modello Intra-1 quater sono:

- estremi acquirente: stato e codice Iva;
- ammontare delle operazioni in euro;
- riferimento fattura: numero e data fattura;
- codice del servizio;
- modalità di erogazione;
- modalità di incasso;
- paese di pagamento.

**Modello Intra-2 quater: prestazioni di servizi ricevute.** I dati richiesti per la compilazione del modello Intra-2 quater sono:

- estremi fornitore: stato e codice Iva;
- ammontare delle operazioni in euro;
- ammontare delle operazioni in valuta
- riferimento fattura: numero e data fattura;
- codice del servizio: deve essere indicato un codice identificativo del servizio come da tabella ministeriale;
- modalità di erogazione;
- modalità di incasso;
- paese di pagamento.

**Rilascio delle procedure software.** In questi giorni vengono rilasciate le procedure software di gestione dei modelli Intrastat per le prestazioni di servizi al fine di consentire la raccolta delle informazioni relative alle prestazioni rese o ricevute già a partire dall'1/1/2010.

Purtroppo la mancanza di un recepimento ufficiale con norma di legge nazionale delle direttive

VISTO DA...

## Il debutto di uniEMens anche grazie a noi

DI BONFIGLIO MARIOTTI\*



Bonfiglio Mariotti

Debutta con il mese di gennaio l'uniEMens che manda definitivamente in soffitta la denuncia contributiva mensile DM10. Il nuovo sistema dà piena attuazione alla legge 326/2003 e dispone l'obbligo di trasmettere mensilmente in via telematica all'Inps i dati retributivi e le informazioni necessarie per il calcolo dei contributi, per l'implementazione delle posizioni assicurative individuali e per l'erogazione delle prestazioni. La nuova procedura consente la trasmissione unificata delle informazioni relative ai dati retributivi e contributivi. Con una particolarità di assoluto rilievo: la maggior parte delle informazioni relative a contributi e conguagli sono ora espresse a livello individuale. Per la realizzazione dell'ambizioso progetto l'Inps ha profuso notevoli risorse. Progetto nel quale le software house, coordinate da Assosoftware, hanno giocato un ruolo fondamentale, mettendo a disposizione col proprio know how un patrimonio di competenze e conoscenze (informatiche e nel campo dell'amministrazione del personale) che non ha uguali in Italia. Anche in questa occasione Assosoftware ha dimostrato la propria capacità di scendere in campo, agire in prima linea, prendere impegni e riuscire a mantenerli: tutte caratteristiche che oggi non sono troppo comuni.

Il nostro Comitato tecnico, forte dell'esperienza maturata per la messa a punto del flusso EMens, ha partecipato fin dalla primavera 2008 allo sviluppo di uniEMens, con decine di incontri, sperimentazioni e presentazioni pubbliche. Il sistema uniEMens rappresenta per Assosoftware una best-practice di grande valore che consente alle imprese ed ai consulenti del lavoro di eliminare duplicazioni di dati e di procedure di trasmissione telematica, rendendo più efficiente il flusso di comunicazione tra Aziende/Professionisti e l'Istituto. Le Aziende associate si sono anche impegnate con l'Inps a rilasciare in tempo utile i software aggiornati: con grande soddisfazione, posso quindi affermare che abbiamo saputo onorare in tempi brevi tutti gli impegni presi. Non si è trattato di un lavoro banale, di una semplice operazione di make-up: è stata una vera e propria reingegnerizzazione degli applicativi, per rendere agevole (quasi «trasparente») agli utenti il passaggio dal sistema DM10 al flusso uniEMens. Anche se sono abituato a non aspettarvi ringraziamenti per ciò che facciamo, devo riconoscere che la mole di lavoro fatta dai tecnici delle nostre aziende soprattutto a vantaggio dell'Inps è stata veramente importante e degna di essere sottolineata.

\* presidente Assosoftware

— Riproduzione riservata —

## NEWS

Da gennaio 2010 Cba Informatica srl di Rovereto ([www.cba.it](http://www.cba.it)) ed Exact Software Italia Srl di Cernusco sul Naviglio, Milano ([www.exact.com](http://www.exact.com)) sono entrate a far parte di Assosoftware.

Questa pagina è realizzata in collaborazione con

**ASSOSOFTWARE**  
Associazione nazionale  
professionisti di software  
gestionale e fiscalità

www.assosoftware.it | info@assosoftware.it

— Riproduzione riservata —